

Aderisce anche Rita Borsellino

Il sì degli intellettuali: Givone, Schiavone, Settis e De Luna. Aderiscono Carla Fracci e Fiorella Mannoia
di MAURO FAVALE

ROMA – Due giorni e quasi 100mila firme. L'appello di Roberto Saviano al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per far ritirare la norma sul "processo breve", pubblicato sabato sulla prima pagina di Repubblica, continua a essere sottoscritto da migliaia di cittadini. "Non rappresento altro che me stesso", aveva scritto Saviano. Ma la sua richiesta sta a cuore a molti italiani. Il conteggio delle firme su Repubblica. it è a quota 100mila.

All'appello dello scrittore si sono aggiunte le adesioni dell'europarlamentare **Rita Borsellino**. Firmano anche la danzatrice **Carla Fracci** (da pochi mesi assessore alla Cultura della Provincia di Firenze) e il marito regista **Beppe Menegatti**. Il rischio, segnalato da Saviano, "che il diritto in Italia possa distruggersi", è condiviso da registi come **Mimmo Calopresti**, **Francesca Comencini** e **Ferzan Ozpetek**. Firmano anche **Dario Fo** e **Franca Rame**. E, con loro, il produttore cinematografico **Domenico Procacci** e la cantante **Fiorella Mannoia**. Uomini di cultura, come **Salvatore Settis**, direttore della Scuola Normale di Pisa, il filosofo, ordinario di Estetica all'università di Firenze, **Sergio Givone**, **Aldo Schiavone**, direttore dell'istituto italiano di scienze umane, **Evelina Christillin**, presidente del Teatro Stabile di Torino e lo storico **Giovanni De Luna**. Tra le associazioni ci sono **Articolo 21** e **Asgi**, l'associazione studi giuridici sull'immigrazione.